

# Genesi

**1** <sup>1</sup> In principio Dio creò il cielo e la terra. <sup>2</sup> Il mondo era vuoto e deserto, le tenebre coprivano gli abissi e un vento impetuoso soffiava sulle acque. <sup>3</sup> Dio disse: «Vi sia la luce!». E apparve la luce. <sup>4</sup> Dio vide che la luce era bella e separò la luce dalle tenebre. <sup>5</sup> Dio chiamò la luce giorno e le tenebre notte. Venne la sera, poi venne il mattino: primo giorno. <sup>6</sup> Dio disse: «Vi sia una grande volta! Divida la massa delle acque». <sup>7</sup> E così avvenne. Dio fece una grande volta e separò le acque di sotto dalle acque di sopra. <sup>8</sup> Dio chiamò la grande volta cielo. Venne la sera, poi venne il mattino: secondo giorno. <sup>9</sup> Dio disse: «Siano raccolte in un sol luogo le acque che sono sotto il cielo e appaia l'asciutto». E così avvenne. <sup>10</sup> Dio chiamò l'asciutto terra e chiamò le acque mare. E Dio vide che era bello. <sup>11</sup> Dio disse: «La terra si copra di erba verde, produca piante con il proprio seme e ogni specie di albero da frutta con il proprio seme!». E così avvenne. <sup>12</sup> La terra produsse erba verde, ogni specie di piante con il proprio seme e ogni specie di alberi da frutta con il proprio seme. E Dio vide che era bello. <sup>13</sup> Venne la sera, poi venne il mattino: terzo giorno. <sup>14</sup> Dio disse: «Vi siano luci nella volta del cielo per distinguere il giorno dalla notte: saranno segni per le feste, i giorni e gli anni. <sup>15</sup> Risplendano nel cielo per far luce sulla terra». E così avvenne. <sup>16</sup> Dio fece due grosse luci: la più grande per il giorno, la più piccola per la notte. E poi le stelle. <sup>17-18</sup> Dalla volta del cielo esse rischiarano la terra. Dio le mise lassù per regolare il giorno e la notte e separare la luce dalle tenebre. E Dio vide che era bello. <sup>19</sup> Venne la sera, poi venne il mattino: quarto giorno. <sup>20</sup> Dio disse: «Le acque producano animali che guizzano, e sulla terra e nel cielo volino gli uccelli». <sup>21</sup> Dio creò i grandi mostri del mare e tutto quel che vive e guizza nelle acque. E Dio vide che era bello. <sup>22</sup> Dio li benedisse: «Siate fecondi, diventate numerosi e popolate le acque dei mari. E anche gli uccelli si

riproducano sulla terra». <sup>23</sup> Venne la sera, poi venne il mattino: quinto giorno. <sup>24</sup> Dio disse: «Produca la terra varie specie di animali: domestici, selvatici e quelli che strisciano». E così avvenne. <sup>25</sup> Dio fece questi animali secondo la loro specie: quelli selvatici, quelli domestici e quelli che strisciano al suolo. E Dio vide che era bello. <sup>26</sup> Dio disse: «Facciamo l'uomo: sia simile a noi, sia la nostra immagine. Dominerà sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sugli animali domestici, su quelli selvatici e su quelli che strisciano al suolo». <sup>27</sup> Dio creò l'uomo simile a sé, lo creò a immagine di Dio, maschio e femmina li creò. <sup>28</sup> Li benedisse con queste parole: «Siate fecondi, diventate numerosi, popolate la terra. Governatela e dominate sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo e su tutti gli animali che si muovono sulla terra». <sup>29</sup> Dio disse: «Vi do tutte le piante con il proprio seme, tutti gli alberi da frutta con il proprio seme. Così avrete il vostro cibo. <sup>30</sup> Tutti gli animali selvatici, tutti gli uccelli del cielo e tutti gli altri viventi che si muovono sulla terra mangeranno l'erba tenera». E così avvenne. <sup>31</sup> E Dio vide che tutto quel che aveva fatto era davvero molto bello. Venne la sera, poi venne il mattino: sesto giorno.